

SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Ufficio Unico Contratti e Risorse
Piazza del Monte di Pietà, 33
00186 ROMA
Tel. 06 68273229

CONDIZIONI GENERALI

Ordine di acquisto diretto tramite Trattativa Diretta sul MEPA a favore della General Computer S.r.l.

Riparazione, fuori garanzia, della stampante OKI.

CIG: Z1A29DE9DB

Codice Univoco Ufficio: JGENHA

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

L'Impresa affidataria prende atto, sin d'ora, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione di cui all'allegato 1.

1. OGGETTO:

Riparazione, fuori garanzia, della stampante OKI. La descrizione dell'intervento è riportata nel preventivo di spesa datato 12 settembre 2019 che costituisce parte integrante del presente ordine.

2. IMPORTO

L'importo complessivo della riparazione è di Euro 346,50 (trecentoquarantasei/50) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari ad € 350,00 (trecentocinquanta/00) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 11.

L'Impresa rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. Termine per la riparazione

L'intervento di riparazione dovrà avvenire presso la sede del Consiglio di Stato in Piazza Capo di Ferro n. 13 , entro il termine di sei giorni lavorativi dalla stipula del presente ordine e previo contatto con il signor Riccardo Meduri (tel. 06/68273229) mail: r.meduri@giustizia-amministrativa.it.

5. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs. n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016; l'impresa, al momento della stipula del contratto, deve comunque preavvisare la stazione appaltante dell'intenzione di cedere il credito. Il preavviso non sostituisce le notifiche degli atti di cessione di cui all'articolo citato.

6. PENALI

In caso ritardo, imputabile all'Impresa, nell'effettuazione dell'intervento, oltre 6 giorni dalla data di sottoscrizione dell'ordine, sarà applicata una penale pari all' 1% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal primo giorno dopo il 6° giorno e fino al raggiungimento complessivo del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno dell'Impresa e l'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

7. AGGIUDICAZIONE

Il presente affidamento sarà effettuato tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

8. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del competente Ufficio CED, Rete, Sicurezza e dotazioni Informatiche.

L'Amministrazione, alla fine della verifica di conformità e conseguente regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **CIG: Z1A29DE9DB** nonché al Codice Fiscale della Società ed al **Codice IPA: JGENHA**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

9. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

L'Impresa, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi e ripetuti nel corso dell'esecuzione del contratto;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

2. La società non può avanzare pretese di sorta e conserva solo il diritto alla contabilizzazione e al pagamento delle attività effettuate, dopo aver provveduto a compensare l'Amministrazione per eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla sua condotta durante l'esecuzione del contratto. La relativa liquidazione avviene dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione.

3. Qualora dai controlli effettuati dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti risultasse l'originaria carenza dei medesimi in capo all'affidatario, il contratto, eventualmente stipulato nelle more della procedura di controllo è nullo per contrarietà a norme imperative ex art. 1418 cod. civ.

11. CAUZIONE

L'Impresa è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

12. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2019-2021, adottato con decreto n. 24 del 31 gennaio 2019 del Presidente del Consiglio di Stato.

13. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

14. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula del contratto, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo.

Per eventuali chiarimenti di ordine tecnico è possibile contattare: il dott. Riccardo Meduri 06/68273076 e-mail: r.meduri@giustizia-amministrativa.it (06/68273076).

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Pasqualina Costanzo (e-mail: p.costanzo@giustizia-amministrativa.it) (06 68273229).

Il Dirigente